

# Dig *Italia*

Numero 2 - **2007**

Rivista del digitale nei beni culturali

ICCU-ROMA

# I fondi fotografici della Biblioteca Digitale Italiana

*Sono presentati alcuni tra i più significativi progetti di digitalizzazione delle fotografie realizzati o in corso di espletamento illustrati dai loro responsabili. Vengono evidenziati gli aspetti organizzativi, le scelte metodologiche effettuate e le fasi intraprese nelle operazioni di digitalizzazione.*

## Fondo Pannunzio

**Gianna Megli**

*Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze*



Horvat, Frank

Prossimo evento / photo by Frank Horvat

Milano : Stampa italiana associata, [1951-1957].

1 fotografia : b/n ; 30x19 cm ( [*Fotografie dell'archivio de Il mondo*] )

Tit. manoscritto sul verso. - Pubbl. in *Il mondo*, a. 9 (1957), n. 35, con il tit.: Parigi : Prossimo evento

1. Gravidanza - Parigi - 1951-1957 - Fotografie

I Stampa italiana associata

Collocazione FOTO PANN. 11912/1

**N**ell'ambito degli interventi previsti per la valorizzazione del patrimonio fotografico delle biblioteche italiane, il Comitato guida della Biblioteca digitale italiana ha finanziato, nell'anno 2006, il progetto per la catalogazione e digitalizzazione del Fondo Pannunzio presentato dalla Biblioteca nazionale centrale di Firenze (BNCF).

La raccolta fotografica del periodico «Il Mondo», diretto da Mario Pannunzio dal 1949 al 1966, è stata donata alla BNCF da Antonello Carandini e dalla figlia Maria fra il 1984 e il 1986. Contiene fotografie sia inedite che pubblicate sul settimanale a partire dal 1951. Giunte solo nella forma di positivo, sono state riprodotte dal Gabinetto fotografico della biblioteca, e con i suoi 19.500 esemplari costituisce senza dubbio una delle più importanti e consistenti testimonianze del fotogiornalismo relativo ad un periodo particolarmente interessante della vita politica, cultu-

rale e sociale dell'Italia e del mondo. Nell'archivio spiccano, fra gli altri, nomi autorevoli come Robert Capa, Frank Horvat, Henri Cartier Bresson, Melo Minnella, Enzo Sellerio, Gianni Berengo Gardin, così come agenzie e studi, quali la Magnum o la Associated Press Photo di Londra e di New York.

Di considerevole importanza è la catalogazione e digitalizzazione di questo Fondo che, oltre a valorizzare il patrimonio, attraverso la pubblicazione in Internet s'inserisce nel duplice contesto di sviluppo delle attività di digitalizzazione e d'avanzamento di esperienze di catalogazione di materiale non bibliografico nell'archivio SBN. Al momento della donazione, l'archivio si presentava già organizzato in due partizioni: le 8.600 foto pubblicate nel settimanale erano distinte dalle 10.900 non pubblicate, queste ultime raggruppate in 85 sezioni tematiche che sono state mantenute nella catalogazione descrittiva e hanno costituito un accesso per la ricerca bibliografica.

Con il finanziamento del progetto, è stato creato un gruppo di lavoro composto da Cristina Magliano (Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche), Laura Gasparini (Biblioteca municipale Antonio Panizzi), Laura Crociani, Giovanni D'Onofrio, Antonella Galeotti, Anna Lucarelli, Gianna Megli, Maria Grazia Pepe e Giovanna Rossi Pesce (BNCF) per definire degli indirizzi in merito alla catalogazione, soggettazione e digitalizzazione dell'intero archivio da destinare alla società vincitrice dell'appalto. I lavori sono iniziati nel mese di marzo 2007 e sono terminate il 30 settembre u.s. Nel rispetto dei tempi sono state catalogate in SBN 19.500 fotografie che, descritte singolarmente a livello MIN – secondo lo standard ISBD (International standard for bibliographic description) e le *Regole italiane di catalogazione per autori* (RICA) per la scelta e forma dell'intestazione – sono andate a costituire la collana *Fotografie dell'Archivio de Il Mondo* al fine di consentire una facile modalità di ricerca. Ad ogni fotografia, sprovvista di titolo, è stato attribuito un titolo descrittivo secondo le indicazioni fornite da strumenti come le *Anglo-American Cataloguing Rules* (AACR) e le *Reglas de Catalogación*. Sono state soggettate 6.500 fotografie delle 8.600 pubblicate per sperimentare un'indicizzazione semantica di questa tipologia di materiale con il linguaggio del *Nuovo Soggettario*. L'intero fondo è stato digitalizzato (19.500 pezzi) nei formati TIFF a 600 ppi (milioni di colori) per il master digitale e JPEG a 150 ppi con 80% di compressione per la copia di consultazione. Infine, per la conservazione e lungo termine e per la visualizzazione, a ciascuna fotografia digitalizzata è stato associato un file guida in formato XML secondo quanto previsto dallo Schema MAG (Metadati Amministrativi e Gestionali) Vers. 2.0.1 a cura del Comitato Metadati Amministrativi e Gestionali. Le digitalizzazioni, per problemi di copyright, saranno visibili solo all'interno della BNCF mentre i record bibliografici sono consultabili sul sito della BNCF all'indirizzo <http://www.bncf.firenze.sbn.it> e sul sito Internet Culturale all'indirizzo: <http://www.internetculturale.it/moduli/opac/opac.jsp>.